



## **COMUNE DI TONARA (PROVINCIA DI NUORO)**

Viale della Regione n. 12 - ☐ 078463823 - ☐ 078463246 - P. iva 00162960918 PEC:

[protocollo@pec.comunetonara.it](mailto:protocollo@pec.comunetonara.it) – E-mail: [protocollo@comunetonara.it](mailto:protocollo@comunetonara.it)

UFFICIO ASSISTENTE SOCIALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI SOCIO CULTURALE E SCOLASTICO

### **AVVISO PUBBLICO**

CONTRIBUTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13 DEL 09.01.1989 – LR 31/1991  
ANNUALITA' 2026

Si informano i cittadini interessati che, ai sensi della Legge 09.01.1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" la Regione Sardegna eroga contributi ai privati cittadini per la realizzazione di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti.

#### **1. MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO**

La richiesta di contributo deve essere presentata in bollo dal portatore di disabilità (richiedente) al Comune in cui è sito l'immobile, utilizzando il modello allegato al presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) Il certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- b) Qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di disabilità riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, ove voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L. N. 13/1989, deve allegare anche la relativa certificazione (anche in fotocopia autenticata). La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto 1).
- c) La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, utilizzando il modello reso disponibile dal Comune e predisposto secondo il fac-simile allegato al presente Bando (Allegato 2), la quale deve specificare l'ubicazione dell'immobile ove risiede il richiedente e quello su cui si vuole intervenire, con indicazione del Comune, della via o piazza e del numero civico, nonché del piano e dell'interno, qualora si tratti di appartamento che occupi una porzione dell'immobile. Devono, inoltre, essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni. L'interessato deve, inoltre, dichiarare che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione. Deve, altresì, dichiarare se per le medesime opere gli siano stati concessi altri contributi e se per il medesimo alloggio siano già stati erogati i contributi di cui alla Legge n. 13/1989. La dichiarazione sostitutiva deve, altresì, contenere l'indicazione del valore ISEE del nucleo

familiare del richiedente riferito all'anno in cui scade il termine per la presentazione dell'istanza, qualora il richiedente intenda partecipare alla ripartizione delle risorse integrative (Graduatoria C, di cui all'art. 5). Nei casi previsti dalla legge può farsi riferimento all'ISEE corrente. Inoltre, sempre ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse di cui alla graduatoria C, nella dichiarazione sostitutiva occorre indicare il numero di disabili al 100% con difficoltà alla deambulazione che usufruiscono dei benefici dell'intervento e il numero di disabili con difficoltà alla deambulazione con disabilità non al 100% che usufruiscono dei benefici dell'intervento.

- d) Eventuale documentazione tecnica, che il Comune ritenga necessaria al fine del riconoscimento dell'ammissibilità al contributo e della relativa quantificazione.
- e) Marca da bollo di € 16,00 a corredo della domanda;
- f) Isee Ordinario;
- g) Copia di un documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci;
- h) Descrizione dell'intervento e stima della spesa prevista.

## **2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza anagrafica nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili. Il disabile, potrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo. Il Comune eroga il contributo al momento della conclusione della procedura di trasferimento della residenza da parte dell'ufficio anagrafe.

Nel caso in cui più portatori di disabilità usufruissero dei benefici dell'intervento, dovrà essere presentata un'unica domanda con l'indicazione di tutti i nominativi, in quanto può essere concesso un solo contributo per la medesima tipologia di intervento sul medesimo alloggio.

Non possono presentare domanda i soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

Ha diritto al contributo (Beneficiario) colui che è onerato dalle spese per la realizzazione dell'opera, il quale può coincidere con il soggetto portatore di disabilità che presenta la domanda (Richiedente), qualora quest'ultimo provveda a proprie spese. Il Beneficiario deve sottoscrivere la domanda unitamente al Richiedente. Tra i Beneficiari si citano, a titolo esemplificativo: coloro che abbiano a carico ai sensi di legge il portatore di disabilità; il condominio o il proprietario dell'immobile ove risiede il portatore di disabilità.

## **3. EDIFICI PER I QUALI PUÒ ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO**

Il contributo può essere richiesto per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("Edifici Ante 1989") e, limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'articolo 2, lettera i), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("Edifici Post 1989").

## **4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al beneficio devono essere presentate al Comune dove è ubicato l'alloggio. Potranno essere ammesse al contributo le domande pervenute in qualunque giorno dell'anno, tenuto conto del fatto che le istanze presentate entro il **2 marzo 2026** saranno presentate

alla Regione Sardegna per la richiesta di finanziamento entro il **31 marzo 2026**, mentre le domande pervenute successivamente al giorno **2 marzo 2026** saranno presentate alla Regione Sardegna entro il **31 marzo dell'anno 2027**.

## **5. ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il Comune, ricevute le domande, provvederà ad inoltrare le stesse alla Regione per il finanziamento. L'esecuzione delle opere potrà avvenire solo dopo l'avvenuta comunicazione di finanziamento da parte della Regione. Eventuali opere urgenti potranno essere eseguite dopo la presentazione della domanda di finanziamento e previa comunicazione al Comune. Qualora la Regione finanziasse l'intervento, il Comune provvederà alla liquidazione del contributo dietro presentazione delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute. Ad ogni buon fine si precisa che, ai sensi delle norme sopra indicate, il contributo viene assegnato nei seguenti termini:

- fino alla somma di € 2.582,28 il contributo copre integralmente la spesa;
- da € 2.582,29 e fino a € 12.911,42 il contributo viene assegnato nella misura del 25%;
- da € 12.911,43 e fino a € 51.645,68 il contributo viene assegnato nella misura del 5%.

## **6. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia al Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio.

Le richieste dovranno essere trasmesse, corredate di tutta la documentazione, tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comunetonara.it](mailto:protocollo@pec.comunetonara.it) oppure presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tonara.